

Le origini della paura di Mariano Rose e Alessandro Saiu

La Redazione *GHoST* segnala *Le origini della paura*, il fumetto ispirato all'universo di **Lovecraft** edito da Edizioni NPE. Una storia originale che indaga sul peggiore dei mali: quello umano.

Il fumetto sarà disponibile in libreria e in fumetteria dal 2 settembre 2021.

L'odio è umano. Nessun demone, nessuna scusa. **Harlan J. Gulguvit**, cronista per casi di esoterismo ed esorcismo, **lo ha visto con i suoi occhi.** È trascorso un anno dagli eventi di Salem, eppure **nulla riesce a cancellare il ricordo di quegli orrori.** Poi un nuovo incarico: un giovane studioso è prigioniero a Ebol Town, tra le *fenlands* inglesi. È accusato di omicidio, di asservimento a Satana. Tra oscuri segreti e riti perduti, Gulguvit si ritroverà presto ingoiato da un vortice di **violenza e disperazione.**

Una narrazione a fumetti firmata da Mariano Rose e Alessandro Saiu e pubblicata da Edizioni NPE, nella quale efferati assassini e culti aberranti fanno da sfondo alle vicende del protagonista, tra **rimandi lovecraftiani**, mostruosità cosmiche ed eventi storicamente accaduti.

LE ORIGINI DELLA PAURA

Autori: Mariano Rose, Alessandro Saiu

Formato: 1 volume 18,6×26 cm, broccura con alette b/n, pg.160

Prezzo: 16,90 euro

Editore: Edizioni NPE

Data di uscita in libreria di varia e fumetteria: 2 settembre

2021



La volpe che amava i libri di Nicola Pesce

In appena due anni dal suo primo romanzo *Le cose come stanno*, Nicola Pesce ha conquistato un'appassionata fetta di lettori diventata ormai una vera e propria community sul web. Dopo aver fondato a soli 16 anni la casa editrice Edizioni NPE, nel 2019 ha esordito anche come autore raccogliendo in breve tempo un seguito importante e registrando centinaia di pre-ordini delle sue opere.

Il 3 giugno 2021 tornerà in libreria con il suo quarto romanzo: *La volpe che amava i libri*. Un libro che presenta tutti gli elementi base del mondo che Nicola Pesce ha creato sui suoi ormai seguitissimi social: libri, natura e gentilezza

d'animo.

Pubblicato in edizione pregiata, è la storia di **una piccola volpe** diversa dalle altre che scopre l'**amore per i libri** e comincia a rubarne in paese per portarli nella sua tana. Il suo progetto è di trascorrere il letargo leggendo senza sosta. Ma un **dolcissimo topolino** e un **corvo spietato** busseranno alla sua porta in cerca di ospitalità. Dovranno imparare a convivere, ognuno con i propri **ricordi**, le proprie **paure** e le proprie **speranze**, in attesa della primavera. Un romanzo che, nella sua apparente semplicità, scava nel profondo di emozioni e sofferenze proprie dell'esistenza.

La volpe che amava i libri

Autore: Pesce Nicola

Collana: Himself

Numero in collana: 4

Formato: volume 14×18,5 cm, cartonato in imitlin marrone e testo in rilievo dorato b/n, pg.176

ISBN: 9788836270279

Prezzo: 12,00 €

Per ordini:

<https://edizioninpe.it/product/la-volpe-che-amava-i-libri/>



Chapungo di Sergio Toppi

Il nono volume della collana dedicata al Maestro. Una potente storia di effimera gloria e uomini sconfitti.

Il tratto potente ed evocativo di **Sergio Toppi**, tra i più grandi autori mai esistiti, si sofferma sugli uomini, sulle loro miserie, sui sentimenti più reconditi. Fotografa istanti con pellicola d'inchiostro, sottraendoli all'oblio della dimenticanza.

«Chapungo» racconta di **un'umanità sconfitta** dal tempo, dalla Storia, dalla propria presunzione. Scorci di esistenza e volti segnati su cui i sorrisi non spiegano mai le proprie ali. Il volume, **il nono della collana di Edizioni NPE dedicata al Maestro**, raccoglie le storie "Tzoa Cotlan 1521", "San Isidro Maxtlacingo 1850" e la stessa "Chapungo" che dà il nome

all'opera.

Una straordinaria **collezione di attimi** sullo sfondo di un Messico in cui il dio azteco del sole ha voltato le spalle ai propri seguaci.

Chapungo

Autore: Toppi Sergio

Collana: Sergio Toppi

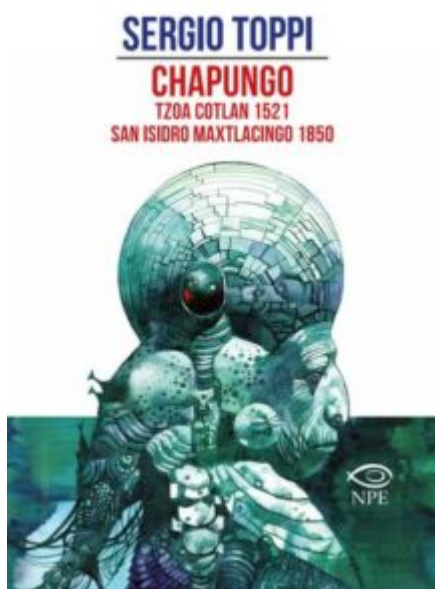
Numero in collana: 9

Formato volume: 21×30 cm, cartonato b/n, pg.64

ISBN: 9788836270200

Prezzo: € 16,90

Disponibile su www.edizioninpe.it (con spedizione gratuita) e in libreria.



John Carpenter – Il regista da un altro mondo di Trevisani Edoardo

E.T. e *La cosa* uscirono nelle sale in contemporanea: ma mentre Spielberg voleva **emozionare** il pubblico, Carpenter voleva **terrorizzarlo**. Inizialmente incompreso in patria e subito apprezzato in Europa, John Carpenter si è spesso **scontrato con gli studios**. Il suo cinema, distante dai canoni delle *major*, ha portato sullo schermo **paure, conflitti e contraddizioni** della società americana con il carisma delle produzioni hollywoodiane. Anticipando i tempi e scuotendo l'opinione pubblica, ha raccontato la natura del male attraverso i suoi **antieroi** attingendo sempre dalla realtà.

Il saggio edito da Edizioni NPE **ripercorre l'evoluzione artistica di Carpenter** attraverso l'analisi di tutta la sua produzione cinematografica, da *Grosso guaio a Chinatown* a 1997: *Fuga da New York*, dalla saga di *Halloween* a *Il seme della follia*. Un quadro completo e accurato di **un maestro indiscusso** anche al di fuori dei generi fantastico e horror.

Nel panorama del cinema fantastico, John Carpenter è una vera e propria leggenda. I suoi film hanno segnato in maniera indelebile l'immaginario di generazioni di spettatori. Le sue opere solo superficialmente possono essere associate alla fantascienza o all'horror: in realtà sfruttano i meccanismi del genere per raccontarci i problemi e le contraddizioni della nostra società. Carpenter è per carattere un regista fuori dal tempo, o in anticipo sui tempi: molti dei suoi film

più rappresentativi al momento dell'uscita nelle sale non furono capiti dal pubblico, o furono addirittura rifiutati, per essere rivalutati solo in un secondo momento e diventare veri e propri classici.

Una vera e propria leggenda che avrebbe disseminato il cinema americano di una serie di titoli la cui fama sembra crescere, generazione dopo generazione, inarrestabile come le creature mutanti di uno Sci-fi degli anni Cinquanta. Le sue sono opere popolate da antieroi che conquistano fieri lo schermo e l'immaginario collettivo con il carisma dei grandi personaggi del cinema classico hollywoodiano mentre percorrono i paesaggi posti alla frontiera dei nostri incubi, accompagnati dalle note tenebrose di colonne sonore indelebili.

Anche se da tempo si è ritirato dalle scene, John Carpenter resta ancora un punto di riferimento: lo spirito inquieto che anima il suo cinema non smette di parlarci e i suoi film sono ormai dei cult, con i quali spettatori e giovani registi sono chiamati a fare i conti.

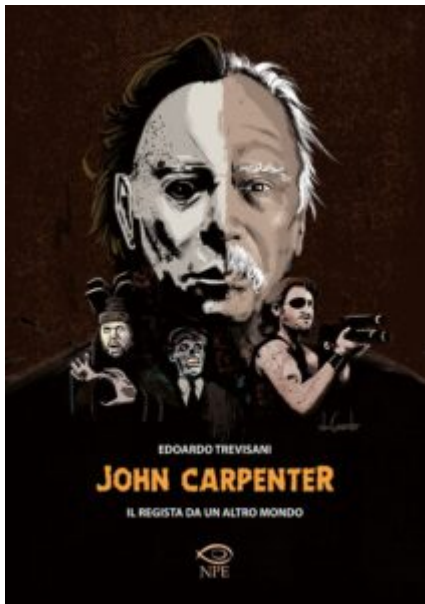
Quello di Carpenter è un cinema che fagocita i generi e li ripropone secondo le direttive della sperimentazione e dell'intrattenimento, sotto il quale si sedimentano però le pulsioni, i malesseri e i turbamenti di una società in preda agli spasmi di mutazioni irreversibili.

«John Carpenter, Maestro dell'horror politico, visualizza la realtà come un profetico incubo.» (Antonio Tentori)

John Carpenter

Il regista da un altro mondo

Autore: Trevisani Edoardo
Editore: Edizioni NPE
Collana: Saggistica & Narrativa
Formato: 14,8×21 cm, pg.234
ISBN: 9788894818970
Prezzo: € 14,00



Il vecchio e il mare diventa un fumetto

A 70 anni dalla sua scrittura,
l'adattamento a fumetti
del grande classico di Ernest Hemingway.

Il vecchio e il mare è un classico intramontabile, da leggere e rileggere più volte nel corso della propria vita. È la storia di un vecchio pescatore che lotta contro la sfortuna,

l'età e forse contro il nemico più grande: la solitudine.

Andrea Laprovitera e **Ludovico Lo Cascio** lo hanno tradotto in immagini, con una sceneggiatura asciutta e un tratto lineare che mette a fuoco il protagonista e i suoi sentimenti. Dal romanzo del Premio Nobel per la letteratura, vincitore del Premio Pulitzer, un graphic novel dal potente bianco e nero scandito dai silenzi e dai tempi lenti del mare.

La lenza si alzò lentamente e regolarmente e poi la superficie dell'oceano si sollevò davanti alla barca e il pesce uscì. Uscì senza fine e l'acqua gli ricadde dai fianchi. Era lucente nel sole e la testa e la schiena erano di un rosso scuro e nel sole le strisce sui fianchi apparivano larghe, di un lavanda leggero. La spada era lunga come una mazza da baseball e appuntita come un'alabarda e il pesce si alzò in tutta la sua lunghezza dall'acqua e poi vi rientrò, dolcemente, come in un tuffo, e il vecchio vide la grande lama falcata della coda andare sott'acqua e la lenza incominciò a filare. «È mezzo metro più lungo della barca».

Ambientato sull'isola di Cuba, il romanzo presenta pochissimi personaggi. Manolin, un giovane ragazzo che rappresenta la speranza, il marlin (l'enorme pesce che verrà catturato) e il vecchio, profondamente segnato di una vita dura e piena di sacrifici.

Tutto in lui era vecchio, ad eccezione dei suoi occhi che erano rimasti del colore del mare. La sua lotta con il pesce afferma il suo orgoglio e il suo coraggio, che sembravano già persi da tempo, ma anche la notevole forza che dimostra combattendo quasi a mani nude con i pescecani.

Il pesce catturato ha una notevole rilevanza nel romanzo. Si tratta di un marlin enorme, lungo circa 5 metri e mezzo, «con delle strisce color viola che la cingevano; e accanto a lei, nuotavano due remore grigie, che non si allontanavano mai».

Nei suoi movimenti è calmo e infonde nel marinaio un senso di nobiltà; sembra che, nonostante la situazione, tra i due si sia instaurato un rapporto quasi paritetico.

Uno splendido ed elegante volume, che torna a distanza di anni in formato brossurato. Un fumetto dal potente bianco e nero, scandito dai silenzi e dai tempi lenti del mare. L'ultima sfida di un uomo.

Dal romanzo premio Pulitzer di Hemingway.

«L'uomo non è fatto per la sconfitta.

Un uomo può essere distrutto ma non sconfitto.» (Ernest Hemingway)

IL VECCHIO E IL MARE

Autori: Laprovitera Andrea, Lo Cascio Ludovico

Editore: Edizioni NPE

Collana: Nuvole in Tempesta

Formato: 18,6×26 cm, brossura con alette b/n, pag.90

ISBN9788836270477

Prezzo: € 12,00

Info e contatti:

<https://www.edizioninpe.it>

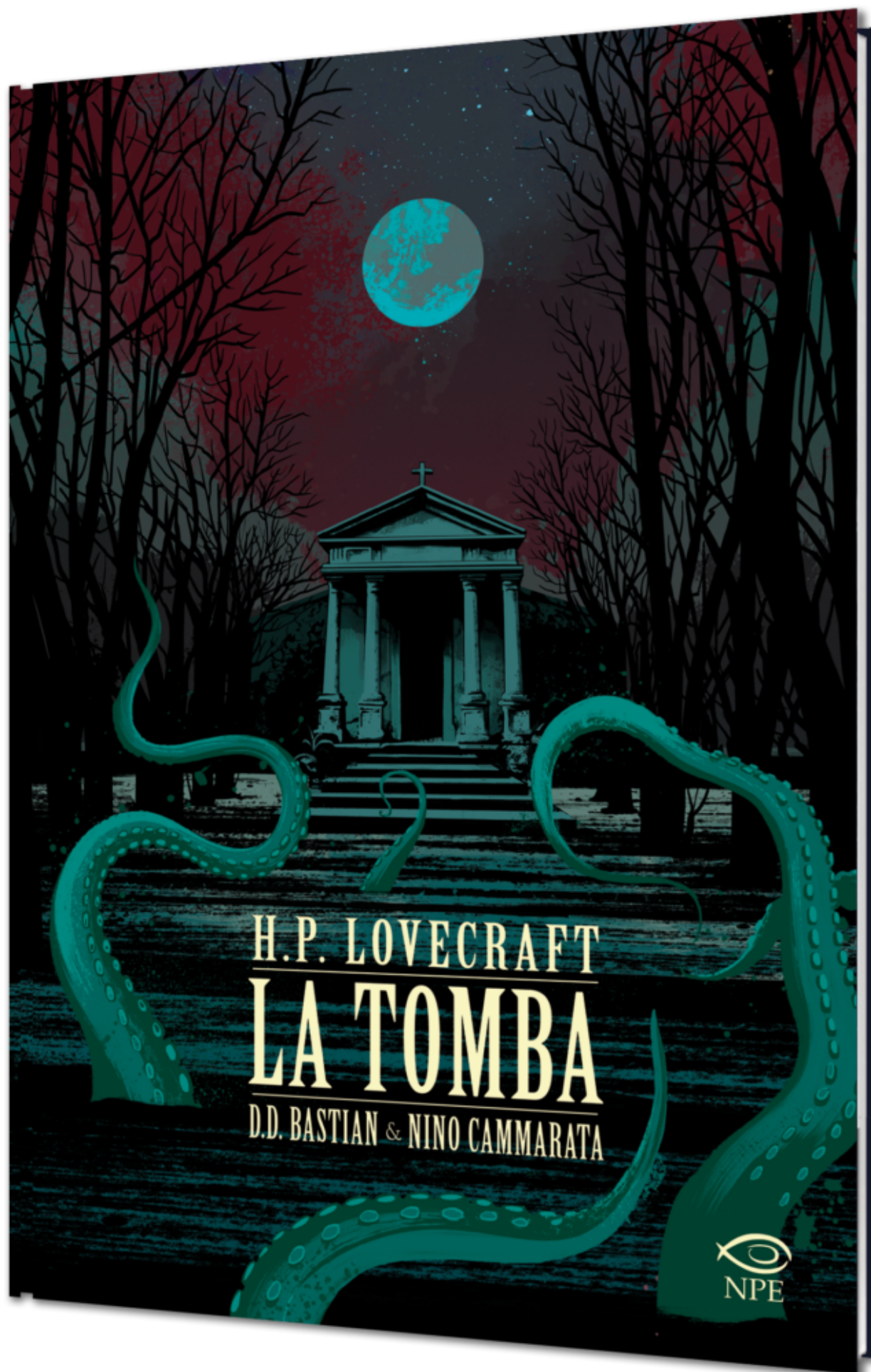


La Tomba di Nino Cammarata e D. D. Bastian

Nino Cammarata prosegue il suo viaggio nel fantastico del New England e dopo **E. A. Poe** affronta **H. P. Lovecraft**, con *La Tomba* sceneggiato da **D. D. Bastian**. A differenza del volume su **Poe** *The Black Cat*, nel quale il disegno si espandeva su tutta la pagina, senza alcuna griglia a contenerlo, per *La Tomba* **Nino Cammarata** sceglie di usare una scansione delle vignette abbastanza regolare. Come in *The Black Cat*, **Nino Cammarata** usa le didascalie, non come nei fumetti popolari dei decenni passati che ripetevano inutilmente quanto la vignetta già mostrava, ma perché espressione del punto di vista del narratore. *La Tomba*, come *The Black Cat*, infatti è raccontata dal punto di vista del protagonista. Un punto di vista non onnisciente, ma interno alla vicenda, quindi parziale. Un punto di vista a cui possiamo credere o meno.

Continua a leggere sul portale la recensione di Gianni Solazzo:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/11/26/la-tomba-di-nino-cammarata-e-d-d-bastian/>



H.P. LOVECRAFT
LA TOMBA
D.D. BASTIAN & NINO CAMMARATA

NPE